



COMUNE DI ABBASANTA

PROVINCIA DI ORISTANO

Via Garibaldi, 144 – 09071 Abbasanta (OR)
 protocollo@pec.comune.abbasanta.or.it | www.comune.abbasanta.or.it
 Tel: 0785/5616 | C.F. e P.IVA 00068600956 | Codice Univoco UF6RKN

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. 3 del 21/01/2021	Oggetto: PROGETTI UTILI ALLA COLLETTIVITÀ (P.U.C.) DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE 22 OTTOBRE 2019. APPROVAZIONE 3 PROGETTI
---	---

L'anno **duemilaventuno** il giorno **ventuno** del mese di **gennaio** alle ore **19:30** presso la Casa Comunale, convocata regolarmente, si è riunita la Giunta Municipale con la presenza dei signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
Sindaca	Carta Patrizia	Si	
Vicesindaco	Congiu Giuseppe	Si	
Assessore	Manca Alessandra	Si	
Assessore	Conversi Enrico	Si	

Presenti: **4**
 Assenti: **0**

Assume la Presidenza **Patrizia Carta** nella sua qualità di **Sindaca**, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti **Falchi Gianfranco** in qualità di **Segretario Comunale**.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti l'accordo di Programma per l'adozione del PLUS, sottoscritto in data 29.12.2013, nel quale si prevede che per la gestione in forma associata le parti ricorrono alla convenzione tra Enti, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. 267/2000, con delega al comune capofila e la convenzione tra gli enti aderenti al PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa per il triennio 2012-2014 sottoscritta in data 03.03.2014, con validità sino al 31.12.2015, e prorogata sino al 30.06.2016.

Visto il verbale della Conferenza dei Servizi del PLUS del Distretto Ghilarza-Bosa del 11.12.2018 in cui si è stabilito di rinnovare l'accordo di programma e la convenzione per la gestione del PLUS del distretto Ghilarza-Bosa per il periodo 01.01.2019-31.12.2022.

Richiamato il documento di programmazione per l'annualità 2020, approvato dalla conferenza di servizi in data 18.02.2020 in cui è prevista la gestione da parte del Plus degli interventi afferenti all'area Inclusione e povertà;

Richiamato il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (di seguito solo PUC)" ed, in particolare l'art 5, Disposizioni finali, nel quale si stabilisce che "Agli oneri per l'attivazione e la realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti dalle assicurazioni presso l'INAIL e per responsabilità civile dei partecipanti, come meglio specificati nell'Allegato 1, si provvede con le risorse del Fondo povertà, nei limiti delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e secondo le indicazioni contenute nei decreti di riparto del Fondo medesimo, oltre che con il concorso delle risorse afferenti al PON inclusione, secondo le modalità individuate negli atti di gestione del programma".

Premesso che:

- il Reddito di Cittadinanza (in avanti anche solo "RdC") prevede per i beneficiari la sottoscrizione di un patto per il lavoro o di un patto per l'inclusione sociale;
- all'interno di tali Patti è prevista, per i tenuti agli obblighi, la partecipazione a Progetti Utili alla Collettività (in avanti anche solo "PUC"), quali "progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, cui il beneficiario del Rdc è tenuto ad offrire la propria disponibilità ai sensi dell'art. 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019";
- i PUC sono da intendersi come attività di restituzione sociale per coloro che ricevono il beneficio del Reddito di Cittadinanza e rappresentano un'occasione di inclusione e di crescita per i beneficiari e per la collettività;
- l'art. 4 del citato decreto, condiziona l'erogazione del medesimo beneficio alla dichiarazione di immediata disponibilità al lavoro, nonché ad un percorso personalizzato di accompagnamento all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale secondo le modalità ed i requisiti ivi indicati, ai fini della realizzazione dei c.d. "Patto per il lavoro" e "Patto per l'inclusione sociale".

Preso atto che:

- il principio cardine dei PUC è che le attività previste nell'ambito dei progetti non sono in alcun modo assimilabili ad attività di lavoro subordinato o parasubordinato o autonomo;
- il progetto prevede l'organizzazione di attività da parte dei Comuni e degli altri soggetti individuati dalla normativa, non sostitutive di quelle ordinarie e riguardanti sia nuove attività che potenziamento di quelle esistenti;
- i progetti devono partire dai bisogni della collettività, devono prevedere occasioni di "empowerment", tenendo conto delle competenze individuali, e possono essere attuati negli ambiti culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni;
- le attività previste dai progetti possono avere differenti durate, a seconda delle caratteristiche e degli obiettivi dei progetti stessi;
- ogni cittadino beneficiario del Reddito di Cittadinanza, non esonerato, è tenuto ad un impegno di almeno 8 ore settimanali e fino ad un massimo di 16 ore settimanali, a seguito di accordo tra le parti;

- nei progetti a titolarità comunale, i Comuni, singoli o associati, sono responsabili dell'approvazione, dell'attuazione, del coordinamento e del monitoraggio degli stessi, con le modalità indicate nel citato decreto 22 ottobre 2019;
- i progetti possono essere attuati anche con l'apporto di altri soggetti pubblici e del privato sociale, come definiti dall'art. 4 del D. Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 e ss. mm., recante il Codice del Terzo Settore;
- il citato decreto 22 ottobre 2019 ritiene auspicabile il coinvolgimento degli Enti del Terzo settore, individuati attraverso procedura ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, partecipazione e parità di trattamento, la cui predisposizione e pubblicazione dovrà essere curata dal Plus del distretto Ghilarza-Bosa;
- gli oneri diretti (copertura assicurativa, formazione sicurezza, fornitura dotazione e quant'altro necessario) per l'attivazione e la realizzazione sono posti a carico del Fondo Povertà e del PON Inclusione in base alle indicazioni fornite dai rispettivi atti gestionali e saranno sostenuti e rimborsati per il tramite dell'Ente capofila per l'attuazione del PLUS.

Atteso che i Progetti Utili alla Collettività dovranno riguardare i seguenti ambiti, come previsti dalla normativa vigente: sociale; culturale; artistico; ambientale; formativo; tutela dei beni comuni.

Rilevato che per la predisposizione dei PUC sono stati rispettati i "Criteri di definizione delle caratteristiche e delle modalità di attuazione dei Progetti Utili alla Collettività":

- i (PUC) dovranno essere predisposti, all'interno delle attività che dovranno essere individuate a partire dai bisogni e dalle esigenze della comunità, tenuto conto anche delle opportunità che le risposte a tali bisogni offrono in termini di crescita delle persone coinvolte;
- le attività previste dal PUC devono intendersi complementari, a supporto e integrazione rispetto a quelle ordinariamente svolte dall'Ente proponente, non dovranno essere sostitutive alle attività affidate esternamente dall'ente e dovranno assumere carattere temporaneo;
- le attività progettuali vanno intese come occasioni di arricchimento a seconda delle finalità e degli obiettivi da perseguire;
- i Progetti Utili alla Collettività dovranno essere predisposti dagli Uffici di ogni comune e trasmessi al PLUS Ghilarza Bosa per la necessaria attività di coordinamento, anche ai fini della programmazione delle risorse;
- di delegare all'Unione dei Comuni del Guilcier, in qualità di Ente capofila per l'attuazione del Piano di Zona dell'Ambito territoriale del PLUS Ghilarza Bosa, l'attivazione della procedura pubblica per l'individuazione degli Enti di Terzo Settore per la presentazione e l'attuazione di Progetti Utili alla Collettività e gli altri adempimenti di competenza inerenti il presente procedimento;

Preso visione della Deliberazione della Giunta del Comune di Abbasanta n° 85 DEL 07/09/2020 ad oggetto: Progetti utili alla collettività (P.U.C.) di cui al Decreto Ministeriale 22 ottobre 2019. Approvazione dei criteri per l'attuazione

Ritenuto prioritario approvare i Progetti Utili alla Collettività formulati da parte degli uffici comunali per i beneficiari residenti nel Comune di Abbasanta, che costituiscono un'importante opportunità.

Acquisito, sulla proposta di deliberazione, il parere favorevole della Responsabile del Servizio Sociale e Culturale in ordine alla regolarità tecnica e ritenuto non necessario quello del Responsabile del Settore Finanziario in ordine alla regolarità contabile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Testo Unico EE.LL.;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano all'unanimità;

DELIBERA

Di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della deliberazione

Di aver esaminato le 3 proposte di Progetti Utili alla Collettività" (PUC), allegata alla presente

Di approvare e recepire i PUC predisposti e le relative modalità di attuazione "ai sensi dell'articolo 4, comma 15, del decreto-legge n. 4 del 2019, approvati dai Gruppi politici del sub ambito 1 e 2 nella seduta del 27/07/2020, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Di dichiarare, con separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. n. 267/2000 stante l'esigenza di avviare nel più breve tempo possibile i PUC.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

Sindaca Patrizia Carta	Segretario Comunale Falchi Gianfranco
----------------------------------	---

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere **Favorevole**

Abbasanta, 21/01/2021

Il Responsabile del Servizio
Carta Susanna

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data **21/01/2021** perché dichiarata **immediatamente eseguibile** (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000).

Abbasanta, 21/01/2021

Segretario Comunale
Falchi Gianfranco

L'impiegato incaricato alla pubblicazione

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio on-line del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal **27/01/2021** (art. 124 T.U.E.L. n. 267/2000)

Abbasanta, 27/01/2021

Il Responsabile della Pubblicazione
Usai Eugenia

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo.

Abbasanta, 27/01/2021